



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

DETERMINA A CONTRARRE N. 10 DEL 18/02/2021

Oggetto: Indizione di procedura aperta, con inversione procedimentale, sotto soglia comunitaria - ai sensi del combinato disposto degli artt. 60 e 146 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - per l'affidamento dei lavori di "Restauro dell'archivio storico del Comune di Amatrice danneggiato dal sisma 2016".

CUP: F77E18000130008

CIG: 86321768FA

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 24 ottobre 2016 rep. 483 recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 54, comma 2-bis del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i." con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO l'art. 1, comma 4, lett. b) del suddetto decreto del 24 ottobre 2016 che conferisce le funzioni di stazione appaltante al suddetto Ufficio del Soprintendente Speciale;

VISTO il decreto del Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 23 novembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 2016 al n. 4429, di conferimento dell'incarico di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 all'Ing. Paolo Iannelli;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020 recante "Articolazione degli uffici di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice") ed in particolare l'art. 35 che fissa in € 5.350.000 la soglia comunitaria per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

1



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

VISTI gli artt. 40 e 58 del Codice a norma dei quali, a far data dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di appalto svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguite attraverso mezzi di comunicazione elettronica e le gare devono essere gestite interamente con strumenti telematici;

VISTI gli artt. 37, co. 7 e 38, co.1 del Codice in punto di centrali di committenza;

VISTA la Convenzione del 15 gennaio 2020 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ed Invitalia, per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 37, del Codice dei Contratti pubblici;

VISTO l'atto di attivazione di Invitalia in qualità di centrale di committenza per il Mibact, e la relativa Dichiarazione di impegno per l'intervento in oggetto, acquisiti agli atti del Segretariato Generale al prot. n. 4904 del 07/04/2020;

PREMESSO che in seguito al terremoto che ha colpito il Centro Italia a far data dal 24 agosto 2016, il MIBACT ha attivato i protocolli operativi di cui alla Direttiva del 23 aprile 2015 "Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali";

PREMESSO che le attività di messa in sicurezza dei beni mobili hanno previsto il loro spostamento in depositi temporanei da parte delle Unità di Crisi – Coordinamento Regionale (UCCR-MIBACT);

PREMESSO che il materiale archivistico e librario recuperato nelle regioni interessate dall'evento sismico è stato delocalizzato all'Archivio di Stato di Rieti e in altri depositi, dove sono stati messi a disposizione spazi dedicati, grazie anche all'apporto del personale dell'ICPAL - Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro, che si è immediatamente attivato, coordinandosi con le Unità di Crisi UCCR-MIBACT;

CONSIDERATA l'importanza e l'urgenza di restaurare il materiale documentario danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per poterne permettere la totale fruizione da parte di ricercatori e tecnici e garantire la conservazione e la restituzione alla collettività della memoria storica di interesse comunità;

VISTO l'art.17 del D.L. 189/2016 che estende il credito d'imposta *Art Bonus* anche alle erogazioni liberali effettuate a favore del MIBACT per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 anche appartenenti ad enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, di cui all'art. 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO che parte dei fondi derivanti dalle donazioni effettuate attraverso il portale *Art Bonus* ed il relativo cofinanziamento statale (D.M. 25 settembre 2017; D.D.G. rep. n. 2198 del 6 dicembre 2018) sono destinati al restauro del materiale documentario summenzionato;

CONSIDERATO che con D.D.G. rep. n. 2251 sono stati emessi a favore dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 l'Ordine di Accreditamento 143 pari a euro 494.054,80 per il restauro dei beni archivistici dell'archivio storico di Amatrice;

VISTO il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

istituti dotati di autonomia speciale.”(GU Serie Generale n.65 del 12-03-2020) nella parte in cui prevede che “sono fatte salve, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell’azione amministrativa nei territori colpiti dal sisma, le modalità di gestione della contabilità speciale dell’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art. 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede a Rieti, vigenti alla data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;

VISTO il progetto preliminare denominato “*Restauro dei beni archivistici dell’archivio storico dei Comuni di Amatrice e Accumoli danneggiati dal sisma del 2016*” a firma del Direttore dell’ICRPCAL-Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario, Dott.ssa Maria Letizia Sebastiani e del Responsabile del Laboratorio di Restauro Lucilla Nuccetelli, trasmesso con nota prot. n. 213 del 01/02/2019 e acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. n. 170 del 01/02/2019;

VISTO il Decreto n.72 del 22/02/2019 di questo Ufficio con cui è stato approvato il progetto summenzionato;

CONSIDERATO che, al momento, la carenza di personale dell’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 non consente di assolvere in modo completo e a tutte le fasi per quanto riguarda l’art. 1 comma 4 lettera b del D.M. 24 ottobre 2016, vale a dire per “*lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, limitatamente agli interventi di ricostruzione post-sisma nei Comuni di cui all’art 1 del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189*”;

CONSIDERATO che l’art. 1 comma 6 del D.M. 24 ottobre 2016 prevede che l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 si avvale del personale assegnato alle altre strutture periferiche del Ministero già operanti nelle aree colpite dal sisma;

VISTO il decreto di nomina n.119 del 10/04/2019 della dott.ssa Maria Letizia Sebastiani, Direttore dell’ICPAL-Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro, quale Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione degli interventi di restauro dei beni archivistici dell’archivio storico dei Comuni di Amatrice e Accumoli;

VISTA la determinazione di impegno di spesa n. 72 del 06/11/2019 con la quale l’Ufficio del Soprintendente speciale ha disposto che la copertura finanziaria per la realizzazione dell’intervento di *restauro dell’archivio storico del Comune di Amatrice danneggiato dal sisma 2016* è pari a € 507.000,00 (*cinquecentosettemila/00*) al lordo di tutte le spese ed è garantita nell’ambito delle risorse delle erogazioni liberali effettuate attraverso il portale Art Bonus ai sensi dell’art. 17 del D.L. 189/2016 e del relativo cofinanziamento statale di cui al D.M. 25 settembre 2017 e approvato con D.D.G. rep. n. 2198 del 6 dicembre 2018;

VISTO il progetto esecutivo redatto dalla dott.ssa Lucilla Nuccetelli, progettista incaricata con nota prot. n. 1944 del 11/11/2019, approvato e validato dal RUP e Direttrice dell’ICPAL, dott.ssa Maria Letizia Sebastiani, ai sensi dell’art.26 del D.Lgs. 50/2016, con verbale del 30/10/2020, assunto agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2986 del 13/11/2020;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

VISTA la nota della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio prot. n. 3873 del 08/11/2019, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1938 del 08/11/2019, con cui si autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 il summenzionato progetto esecutivo;

VISTO l'avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Soprintendente speciale in data 13/03/2020 e rivolto ad operatori economici in possesso di requisiti di idoneità da invitare nel caso dell'eventuale espletamento della procedura di affidamento per i lavori di "restauro dei beni archivistici dell'archivio storico del Comune di Amatrice danneggiati dal sisma 2016";

RILEVATO che l'avviso era finalizzato ad una indagine di mercato, non costituendo proposta contrattuale e non vincolando in alcun modo l'Amministrazione che si riteneva libera di seguire anche altre procedure riservandosi di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti avessero potuto vantare alcuna pretesa;

RITENUTO di non dare seguito a tale indagine di mercato essendo preferibile affidare le operazioni di gara relative ai lavori in oggetto, per il perseguimento dell'interesse pubblico al buon andamento dell'azione amministrativa, alla centrale unica di committenza Invitalia S.p.A., secondo quanto previsto dalla Convenzione in essere con questo Ministero per i beni culturali e per il turismo ed attivata da questa stazione appaltante con atto acquisito agli atti del Segretariato generale al prot. n. 4904 del 07/04/2020;

VISTO l'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Soprintendente speciale in data 19/06/2020 con il quale si rende noto che questa stazione appaltante non intende dare seguito alla manifestazione di interesse espletata per le ragioni sopra indicate;

CONSIDERATO che la dott.ssa Maria Letizia Sebastiani è stata collocata in quiescenza a far data dal 01/12/2020;

RILEVATA la necessità di individuare un soggetto dotato di specifica competenza professionale e formativa a cui affidare l'incarico di Responsabile del Procedimento per l'intervento sopra citato;

VISTO il decreto di nomina n. 470 del 23/12/2020 del dott. Eugenio Veca, funzionario in servizio presso l'ICPAL-Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro, quale Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di *restauro dell'archivio storico del Comune di Amatrice danneggiato dal sisma 2016*;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATA la necessità di assicurare l'efficacia, il buon andamento e l'economicità del processo di realizzazione dell'intervento, nonché l'addivenire in tempi rapidi all'avvio dell'esecuzione del contratto d'appalto, si ritiene opportuno indire, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D.L. n.32 del 18 aprile 2019 convertito con modificazione dalla L. n.55 del 14 giugno 2019 (cd. Sblocca Cantieri), una procedura aperta con inversione procedimentale;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

RILEVATO che questa tipologia di procedura amplia la partecipazione a tutti i concorrenti effettivamente interessati e consente di individuare l'aggiudicatario in tempi minori rispetto a quelli previsti da una ordinaria procedura negoziata nella quale, vista l'impossibilità di usufruire del sistema di inversione dell'apertura delle offerte (cfr, Corte Costituzionale, sentenza n. 32/2020), vi è l'obbligo di effettuare, preliminarmente, le verifiche della documentazione amministrativa di tutti i partecipanti alla procedura con i successivi tempi per le richieste degli eventuali soccorsi istruttori oltre a quelli necessari al loro esame, quindi la procedura adottata limita le verifiche della documentazione amministrativa e dei requisiti di partecipazione ex articolo 80 e 83 del Codice dei contratti, ai soli due operatori economici classificatisi ai primi due posti della graduatoria provvisoria. Inoltre, ampliando il mercato a tutti gli operatori qualificati ed interessati ad eseguire i lavori in oggetto, si evita il rischio che la gara vada deserta;

ATTESO infine che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 9 del D.lgs 50/2016 e dell'art. 8 comma 1 lettera c) del D.L. 76/2020 come convertito, in caso di ricorso ad una procedura aperta i termini minimi stabiliti nell'art. 60 del citato decreto legislativo possono essere ridotti fino alla metà, tenuto conto dell'urgenza di attuare gli interventi di ricostruzione pubblica nelle aree del Centro Italia colpite dagli eventi sismici susseguitisi a decorrere dal 2016;

RAVVISATA quindi la necessità di dare avvio alla realizzazione dell'intervento di restauro dei beni archivistici del Comune di Amatrice danneggiati dal sisma del 2016 mediante procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 con inversione procedimentale;

RILEVATO che il Quadro Economico dell'intervento in esame, facente parte degli elaborati del progetto esecutivo sopra menzionato, attribuisce il valore di € **369.000,00** (*trecentosessantannovemila/00*) oltre IVA per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

PRESO ATTO che, al fine di procedere all'avvio della gara d'appalto, è stata predisposta la documentazione di gara costituita dal bando di gara, disciplinare di gara, elaborati del progetto esecutivo, schema di contratto e relativi allegati, che formano parte integrante del presente provvedimento amministrativo;

RILEVATO che per la peculiare tipologia delle prestazioni richieste, fortemente specialistiche perché riferite al restauro su beni culturali mobili di interesse archivistico e librario, per il quale esistono poche imprese qualificate, il criterio di aggiudicazione deve essere quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 148 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 30 co. 6 del D.L. 189/2016 gli operatori economici interessati a partecipare, a qualunque titolo, alla indicata procedura dovranno essere iscritti all'elenco di cui all'art. 30 del citato D.L., denominato Anagrafe antimafia degli esecutori, o comunque aver presentato domanda di iscrizione a tale elenco;

DETERMINA

- di approvare le premesse della presente determinazione che si intendono qui integralmente riportate;
- di avviare, con la presente determinazione a contrarre, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con inversione procedimentale, per l'affidamento dei lavori di "Restauro



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

dell'archivio storico del Comune di Amatrice danneggiato dal sisma 2016" per l'importo netto a base d'asta di € 369.000,00 (*trecentosessantanovemila/00*), oltre € 81.180,00 (*ottantunomilacentottanta/00*) per IVA di legge per un totale complessivo di € 450.180,00 (*quattrocentocinquantamilacentottanta/00*), da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 148 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

- di disporre che la durata dell'appalto dovrà essere di 730 (settecentotrenta) giorni lavorativi decorrenti dalla data dalla data del verbale di consegna dei lavori, come previsto negli elaborati del progetto esecutivo;

- di impegnare il valore stimato a base d'asta di € 369.000,00 (*trecentosessantanovemila/00*), oltre € 81.180,00 (*ottantunomilacentottanta/00*) per IVA di legge per un totale complessivo di € 450.180,00 (*quattrocentocinquantamilacentottanta/00*), imputando tale spesa a valere sulla contabilità ordinaria dell'Ufficio del Soprintendente speciale, cap.1321 pg.2, e.pr.2018, per un importo pari a € 12.945,20 (*dodicimilanovecentoquarantacinque/20*), e sulla contabilità speciale 6049 dell'Ufficio del Soprintendente speciale cap. di provenienza 8099 pg1, E. pr. 2018, fino ad un importo pari a € 494.054,80 (*quattrocentonovantaquattromilacinquantaquattro/80*);

- di approvare la documentazione di gara, costituita dal bando, disciplinare di gara, elaborati del progetto esecutivo, schema di contratto e dai relativi allegati che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che si provvederà alla pubblicazione dell'avviso di gara, ai sensi dell'art. 36, co. 9 del codice appalti.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo Iannelli



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo